

SETTORE PESCA IN CRISI

Il Ministro Galan predispone una Unità di Crisi per ridisegnare il settore

>> **C'è una emergenza pesca in Italia.** L'entrata in vigore delle nuove regole volute dalla UE per il Mediterraneo stanno creando molte preoccupazioni al settore che attraverso le sue associazioni si è rivolto al Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Giancarlo Galan. « Sono pienamente consapevole delle difficoltà che la pesca italiana sta affrontando - ha dichiarato



il Ministro - dobbiamo avviare strategie che non consentano più di accumulare ritardi rispetto alle politiche comunitarie». «Dobbiamo disegnare insieme un settore capace di affrontare i nuovi scenari economici utilizzando al meglio gli strumenti a nostra disposizione. Condivido l'idea di costituire una unità di crisi e ho richiesto la predisposizione di un dossier per affrontare con con realismo i problemi».

Lazio. Manca una strategia d'insieme per migliorare il trasporto di merci e passeggeri

PORTI, IL FUTURO È L'INTERMODALITÀ



FABRIZIO D'ANDREA

Sono anni che si discute nel Lazio sull'importanza dei porti per l'economia della Regione, o meglio, il dibattito si è sempre animato sul ruolo secondario che queste infrastrutture ricoprono. Tutti d'accordo (politici, imprenditori, sindacati) nel dire che se potessero incidere per quel che sono le loro potenzialità, beh allora potrebbero dare un forte contributo allo sviluppo del territorio. Come si è accennato, sono diversi anni che si discute, tante chiavi di lettura e tante buone intenzioni che finora sono rimaste tali. Ora il dibattito si fa ancora più stringente, sia perché è stato avviato il federalismo demaniale con nuove responsabilità per gli Enti locali, sia perché per migliorare la competitività della Regione si impone una strategia complessiva che armonizzi le capacità portuali del Lazio: sia in riferimento al turismo che al trasporto merci, con tutti i riflessi positivi che si trasmetterebbero sul mercato del lavoro. A questo proposito ha voluto dare un suo personale contributo l'On. Francesco Aracri (Pdl), Presidente della Commissione Trasporti della Camera, che nei giorni scorsi ha delineato una strategia di possibili

interventi. Un primo punto messo in evidenza da Aracri è il trasporto delle merci: «sarebbe opportuno che la regione Lazio valorizzi l'economia del mare, della portualità, della retroportualità e degli inland terminal».

Gli interventi di medio-lungo periodo dovranno essere volti a razionalizzare i flussi e dare uno sbocco «a mare» alle aree più

Francesco Aracri

Sarà importante dare uno sbocco «a mare» alle aree più produttive e logisticizzate del Lazio

produttive e meglio logisticizzate della regione». Per il Presidente Aracri il punto essenziale è quello di capovolgere le tendenze in atto recepite dal Piano regionale trasporto merci: che prevede un impianto sostanzialmente di tipo longitudinale che, a suo modo di vedere, concorre a far aumentare la congestione negli attraversamenti urbani. Al contrario, per il futuro sarebbe preferibile potenziare i collegamenti e le connessioni trasversali che attraverso i corridoi del mare sarebbero in grado di sfruttare al meglio le capacità delle infrastrutture portuali e di tutto il loro sistema e questo soprattutto per

le Province di Latina e Frosinone. Per quel che riguarda la Provincia di Roma l'On. Aracri fa un discorso a parte: «per la sua dimensione, così rilevante, e per l'enorme impatto che ha sul mercato turistico la strategia dovrà essere sviluppata su più fronti in modo da equilibrare e sostenere i flussi delle merci rispetto alla problematica sostenibilità dei flussi passeggeri e in particolare di

quelli turistici». Un piano generale però non può escludere la logistica. A questo proposito il Presidente della Commissione Trasporti alla Camera ritiene determinante sfruttare le possibilità date dalla corona logistica che si riferisce a Roma: un insieme di piattaforme che vanno da quella farmaceutica/ospedaliera, alla ecologica, alla cittadella postale nonché al transit point. È chiaro però, che una strategia di questo tipo potrà funzionare solo se sarà accompagnata da un serio miglioramento della mobilità dei pendolari, che in futuro dovranno disporre di un servizio pubblico sicuro, puntuale e pulito.

Esimit Europa 2

CANNES, BATTESIMO DEL 30 METRI A VELA SIMBOLO DELL'UE

>> **Tutto è pronto** per la presentazione della nuova imbarcazione a vela Esimit Europa 2: un gigante di 30 metri nato per essere il portacolori d'Europa sui più prestigiosi campi di regata. Sarà mostrata al pubblico mondiale in occasione della cerimonia di battesimo che si terrà a Cannes il 10 giugno 2010, alla presenza di José Manuel Barroso, Presidente della Commissione Europea, e di numerose altre istituzioni europee. Il progetto Esimit, un esempio di come è possibile andare oltre i confini creando nuovi legami internazionali, ha assunto una dimensione completamente diversa grazie a un equipaggio stellare e al



supporto di European Energy, un potente movimento online che ha per obiettivo il miglioramento della qualità della vita in Europa. «Con una delle imbarcazioni a vela più sofisticate a livello mondiale e un equipaggio che include molti atleti olimpici e campioni del mondo - ha dichiarato Ivan Simic, Project manager di Esimit Europa e ideatore dell'iniziativa - non possiamo che puntare a vincere le più prestigiose regate d'Europa». Esimit una barca che da speranza al futuro della UE.